

NAPOLI HOLDING SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.B. MARINO, 1 NAPOLI NA
Codice Fiscale	07942440632
Numero Rea	NA 682806
P.I.	07942440632
Capitale Sociale Euro	5.659.987 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NAPOLI
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	NAPOLI HOLDING S.r.l.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	213.286	294.405
Totale immobilizzazioni materiali	213.286	294.405
Totale immobilizzazioni (B)	213.286	294.405
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.652	11.372
Totale crediti verso clienti	10.652	11.372
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	968.223	779.023
Totale crediti verso imprese controllate	968.223	779.023
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.190.740	89.572.138
Totale crediti verso controllanti	69.190.740	89.572.138
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.421	236.092
Totale crediti tributari	142.421	236.092
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.475	43.865
Totale crediti verso altri	49.475	43.865
Totale crediti	70.361.511	90.642.490
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.512.634	4.598.184
3) danaro e valori in cassa	172	172
Totale disponibilità liquide	5.512.806	4.598.356
Totale attivo circolante (C)	75.874.317	95.240.846
D) Ratei e risconti	1.839	1.104
Totale attivo	76.089.442	95.536.355
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.659.987	5.659.987
IV - Riserva legale	153.185	117.819
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	671.902	(2)
Totale altre riserve	671.902	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.445	707.271
Totale patrimonio netto	6.538.519	6.485.075
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	495.033	570.805
Totale fondi per rischi ed oneri	495.033	570.805
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.314	33.661
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	661.743	633.397
Totale debiti verso fornitori	661.743	633.397
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.296.601	87.711.225
Totale debiti verso imprese controllate	68.296.601	87.711.225
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.882	54.359
Totale debiti tributari	14.882	54.359
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.102	8.353
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.102	8.353
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.248	39.480
Totale altri debiti	32.248	39.480
Totale debiti	69.014.576	88.446.814
Totale passivo	76.089.442	95.536.355

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.221.547	104.368.742
5) altri ricavi e proventi		
altri	239.828	915.697
Totale altri ricavi e proventi	239.828	915.697
Totale valore della produzione	102.461.375	105.284.439
B) Costi della produzione		
7) per servizi	102.106.159	104.149.929
8) per godimento di beni di terzi	900	900
9) per il personale		
a) salari e stipendi	71.403	86.426
b) oneri sociali	18.119	24.591
c) trattamento di fine rapporto	8.338	7.598
e) altri costi	7.662	8.389
Totale costi per il personale	105.522	127.004
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.119	81.119
Totale ammortamenti e svalutazioni	81.119	81.119
12) accantonamenti per rischi	84.000	112.000
14) oneri diversi di gestione	29.709	93.843
Totale costi della produzione	102.407.409	104.564.795
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	53.966	719.644
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.619	516
Totale proventi diversi dai precedenti	2.619	516
Totale altri proventi finanziari	2.619	516
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	25	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.594	516
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.560	720.160
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.115	12.889
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.115	12.889
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.445	707.271

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.445	707.271
Imposte sul reddito	3.115	12.889
Interessi passivi/(attivi)	(2.594)	(516)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	53.966	719.644
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	92.338	119.598
Ammortamenti delle immobilizzazioni	81.119	81.119
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	173.457	200.717
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	227.423	920.361
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	720	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	28.346	68.179
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(735)	(4)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	819.673	(399.200)
Totale variazioni del capitale circolante netto	848.004	(331.025)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.075.427	589.336
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.594	516
(Imposte sul reddito pagate)	(3.115)	(12.889)
(Utilizzo dei fondi)	(160.456)	(17.384)
Totale altre rettifiche	(160.977)	(29.757)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	914.450	559.579
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	914.450	559.579
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.598.184	4.038.605
Danaro e valori in cassa	172	172
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.598.356	4.038.777
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.512.634	4.598.184
Danaro e valori in cassa	172	172
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.512.806	4.598.356

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC è stato redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili.

In data 18 febbraio 2021 l'assemblea del socio Unico Comune di Napoli ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2482 bis del c.c., in uno con l'approvazione del bilancio 2019, la riduzione del capitale sociale da euro 15.262.735 ad euro 5.659.987 in proporzione delle perdite accertate a tutto il 30 novembre 2020, pari a complessivi euro 9.602.748, al netto dell'utile di periodo pari ad euro 84.390.

L'utile conseguito nell'esercizio 2022, pari ad euro 53.445, era nelle aspettative e si contrappone alle perdite maturate negli esercizi 2015 -2017, da imputarsi esclusivamente alle svalutazioni della partecipazione nella controllata ANM di cui si è ampiamente detto nei rispettivi documenti di bilancio.

Il presente bilancio è stato proposto nel presupposto della continuità aziendale, anche se sussistono alcune significative incertezze legate alla procedura concordataria che vede coinvolta la nostra unica controllata, di cui meglio si specificherà nella relazione sulla gestione al paragrafo "Concordato preventivo ex art. 161 comma 6, l.f. di ANM S.p.A. e continuità aziendale".

Peraltro, non va dimenticato che gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dalla diffusione del virus Covid-19 ("Coronavirus") che, a partire da marzo 2020, ha portato a pesanti restrizioni alla mobilità. Tali restrizioni, soprattutto nella fase di lockdown, hanno avuto una ricaduta negativa per il settore della mobilità, segnata da una forte riduzione dei passeggeri e quindi dei ricavi da traffico, e analoga situazione ha riguardato il settore della sosta. A partire dal 18 maggio 2020 le misure restrittive sono state gradualmente alleggerite fino a tutto il mese di marzo 2022. I dati dei passeggeri e ricavi da traffico registrati nel medesimo anno evidenziano un trend positivo anche se non raggiungono ancora i livelli del 2019.

A ciò si aggiunge l'aumento dei costi di energia elettrica e carburanti a seguito dell'invasione delle truppe della Federazione Russa in Ucraina nel mese di febbraio 2022. L'impatto delle tensioni geopolitiche sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'UE e sui mercati dell'energia ha generato non solo un aumento dei costi energetici, ma anche generalmente un forte incremento dell'inflazione nel 2022.

Le disposizioni dell'OIC 11, al punto 22, chiariscono che, nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ai fini dei criteri di valutazione, si è proceduto comunque ad adottare prudenzialmente tutte le cautele valutative che la situazione di crisi impone. In particolare, i criteri di funzionamento utilizzati sono stati adattati ad un'ottica conservativa del patrimonio aziendale, procedendo, sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, alla svalutazione del valore delle immobilizzazioni laddove si sono constatate perdite durevoli di valore, ad un analitico accertamento del presumibile valore di realizzo dei crediti, ad un preciso aggiornamento delle posizioni debitorie e delle passività ritenute probabili, con relativi accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

Nel dettaglio, prudenzialmente, in applicazione di quanto previsto alla lettera b) del punto 23 del nuovo OIC 11, la Società ha provveduto ad iscrivere il suo unico immobile tenendo conto del valore recuperabile dello stesso in caso di vendita.

Inoltre, sempre in ottemperanza a quanto stabilito alla lettera e) del punto 23 del nuovo OIC 11, la Società riporta l'iscrizione in bilancio di un fondo svalutazione dei crediti ritenuti inesigibili.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio alla luce di quanto suddetto.

Il differimento dell'approvazione del bilancio 2022 della società è imputabile al differimento dei termini di approvazione del bilancio della controllata ANM S.p.A.

Informazioni sull'attività della società

La Napoli Holding S.r.l. (ex Napolipark), operativa dall'ottobre del 2002, è stata costituita in attuazione della volontà espressa dal Consiglio Comunale di Napoli con propria delibera n. 272 del 30 agosto 2002 per la gestione dei servizi complementari

alla mobilità, quali la sosta, gli impianti semaforici, i transennamenti, la segnaletica, l'infomobilità e la rimozione dei veicoli in sosta d'intralcio ed altri interventi contro la sosta vietata sulla base dei presupposti del c.d. "affidamento in house" art. 113 comma 5 TUEL n. 267/2000.

In data 29 luglio 2013 il Consiglio Comunale con propria delibera n. 36 ha approvato la nuova configurazione complessiva del gruppo societario prevedendo tra l'altro: i) la fusione di Metronapoli S.p.A. ed ANM S.p.A. per incorporazione della prima nella seconda; ii) la trasformazione di Napolipark in "Napoli Holding S.r.l." per la gestione dei servizi del trasporto pubblico locale (TPL) di competenza del Comune di Napoli, con l'assunzione delle funzioni di Agenzia territoriale per la mobilità sostenibile, con la relativa modifica della denominazione; iii) l'aumento del capitale sociale della "ANM S.p.A." di euro 3.500.000,00, mediante conferimento da parte dell'unico socio "Napoli Holding S.r.l." del ramo di azienda avente ad oggetto la gestione dei servizi complementari alla mobilità.

Con verbale di assemblea straordinaria del 27 dicembre 2013 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale di ANM S.p.A. di Euro 3.500.000,00 mediante conferimento in natura del ramo di azienda della società Napoli Holding S.r.l., avente ad oggetto la gestione dei servizi complementari alla mobilità, quali la sosta, gli impianti semaforici, i transennamenti, la segnaletica, l'infomobilità e la rimozione dei veicoli in sosta d'intralcio ed altri interventi contro la sosta vietata; l'efficacia del conferimento è stata fissata al 1 gennaio 2014, pertanto la Napoli Holding non ha più esercitato tale attività. Il conferimento del ramo operativo di Napoli Holding in ANM S.p.A. ha prodotto una plusvalenza da conferimento che ha determinato il risultato dell'esercizio 2014.

In data 18 dicembre 2014 è stata sottoscritta con il Comune di Napoli la convenzione per l'assunzione da parte della Napoli Holding S.r.l. delle funzioni di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29 luglio 2013 ed in pari data è stato sottoscritto con l'ANM S.p.A. il contratto per la gestione del servizio di trasporto urbano di superficie e metropolitano nel Comune di Napoli, affidato secondo la modalità dell'"*in house providing*".

In data 15 luglio 2015, facendo seguito alla DGC 772 del 3 novembre 2014 in cui la Giunta Comunale ha stabilito che la disponibilità degli immobili, impianti e reti di cui all'allegato n. 9 alla DGC n. 474/213 sia trasferita alla Napoli Holding a titolo di comodato e/o concessione in uso gratuito, è stato stipulato il contratto di concessione gratuito delle funicolari di Chiaia, Montesanto e Centrale.

Successivamente, ai sensi dell'art 4 del contratto di servizio stipulato in data 18 dicembre 2014 con la controllata ANM S.p.A., il 21 dicembre 2015 è stato sottoscritto il contratto di locazione delle funicolari di Chiaia, Montesanto e Centrale strumentali all'esercizio del TPL, stabilendo un canone annuo comprensivo di una quota fissa e di una quota variabile. La quota fissa annuale è stata determinata in euro 189.000 + iva.

Inoltre, la Società, in data 29 dicembre 2015 ha presentato istanza di interpello alla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art.11 della legge 212/2000, in cui ha chiesto di conoscere il trattamento tributario ai fini IVA dei contributi comunali e regionali e il trattamento delle fatture ricevute dall'ANM a titolo di corrispettivi TPL.

A settembre 2016, previa interruzione dei termini con richiesta di integrazione datata 20 maggio 2016, la Direzione Centrale Normativa ha fornito la sua interpretazione, considerando i contributi erogati per la gestione del TPL da sottoporre a Iva ed a split payment, riconoscendo di rimando la detraibilità delle fatture ricevute da ANM.

La Società, dopo l'esito dell'interpello, si è adeguata alla risposta ricevuta. Ciò ha impattato, negli esercizi 2015 e 2016, negativamente sia sui conti della controllata che su quelli della Napoli Holding, in termini di sanzioni ed interessi, per l'IVA da corrispondere all'Erario per i ravvedimenti necessari al fine di non incorre nella fattispecie dell'omesso versamento d'IVA.

Inoltre, sul bilancio 2015, di cui si è tardata l'approvazione, in quanto legata all'approvazione del rendiconto della Controllata, ha influito, negativamente, anche la svalutazione dell'intera partecipazione dell'ANM (circa Euro 82.073 mila), ritenuta necessaria, in quanto i risultati negativi conseguiti dalla stessa alla data di approvazione del documento sono da considerare perdite durevoli di valore che comportano l'azzeramento del relativo capitale e la necessità di un nuovo apporto per garantirne il funzionamento.

In data 26 aprile 2017, ritrovandosi ANM nella situazione di cui all'art. 2446, si è tenuta l'Assemblea della medesima società in sede ordinaria per l'approvazione del bilancio 2015, in condizione di continuità, alla luce del nuovo piano redatto dall'AU della società e degli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale con la delibera di Consiglio n. 23 e confermati dalla stessa nell'Assemblea ordinaria della Holding, mentre in sede straordinaria si è proceduto all'approvazione della situazione economico patrimoniale redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile dall'AU dell'ANM che ha

evidenziato ulteriori perdite per circa Euro 32.351 mila e alla riduzione conseguente del capitale sociale a Euro 3.479 mila, procedendo all'azzeramento di tutte le riserve disponibili e al perfezionamento del primo conferimento in natura, a seguito di perizia redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 ter lett. b) del parcheggio denominato Autosilos Brin, valutato dall'esperto indipendente in Euro 9.952 mila.

In data 4 agosto 2017, ritrovandosi la Napoli Holding nella situazione di cui all'Art. 2482 bis c.c., la medesima società ha proceduto all'azzeramento delle perdite registrate, presentando una situazione ex art 2482 bis al 30 giugno 2017 riservandosi di riconvocare una nuova Assemblea allorquando la controllata avesse chiuso il proprio rendiconto 2016 e di conseguenza anche la Napoli Holding avesse predisposto il proprio bilancio.

Successivamente, però, il venir meno, per ANM, delle assunzioni principali previste nel piano approvato a marzo dal Consiglio Comunale ha comportato il verificarsi della fattispecie di cui all'art 2447 c.c. e l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere ai conferimenti in ossequio al divieto di soccorso finanziario previsto dalla Legge Madia.

La fattispecie dell'art 2447 ed i rilevanti debiti accumulati dall'ANM con il conseguente rischio di azioni esecutive da parte dei creditori hanno portato l'Amministrazione Comunale ad inoltrare, tramite la Napoli Holding, proprio atto di indirizzo volto alla presentazione della domanda di concordato preventivo ex art. 161, co.6, legge fallimentare, avvenuta in data 22 dicembre 2017 con riserva di successivo deposito del piano di ristrutturazione.

A seguito dell'accoglimento da parte del Tribunale di Napoli di tale istanza, in data 3 luglio 2018 è stata presentata la proposta concordataria contenente il Piano e i documenti di cui all'art. 161 l.fall. In data 5 dicembre 2018, lo stesso Tribunale di Napoli, con proprio decreto, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo ed infine, con decreto del 13 novembre 2019, depositato in Cancelleria il 9 dicembre 2019, l'Ill.mo Tribunale di Napoli, tenuto conto del voto favorevole dei creditori espresso in data 2 luglio 2019, ha omologato il concordato preventivo di ANM.

L'intervenuta del bilancio 2022 della controllata ANM consente la predisposizione del presente bilancio 2022 che viene sottoposto all'approvazione del socio Unico Comune di Napoli.

Il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 del Comune di Napoli contiene l'intendimento dell'Amministrazione di implementare il ruolo di Holding della società. È ivi prevista la valutazione della percorribilità dell'opzione di conferimento alla Napoli Holding delle quote di partecipazione totalitaria detenute attualmente dal Comune nella ASIA Napoli S.p.A. e nella Napoli Servizi S.p.A. anche con la ricerca di partnership in ambito sovracomunale. La finalità dell'operazione è quella di dare avvio ad un'attività di ricerca e promozione di misure finalizzate al raggiungimento di economie di spesa sui costi di funzionamento che porterà la holding ad assumere il ruolo di centrale di committenza, dapprima per le sole partecipate conferite e, successivamente, anche per le altre partecipate del Gruppo Comune di Napoli nonché gestione delle funzioni di staff.

In data 15 febbraio 2022 con nota prot. 118340 Napoli Holding ha ricevuto mandato dal Comune di Napoli per il coordinamento dell'attività di riorganizzazione delle partecipate ed in particolare per la conduzione di uno studio di analisi, monitoraggio e proposta del sistema delle partecipate al fine di un miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini; il tutto anche al fine di garantire il beneficio dei contributi statali di cui alla legge di bilancio 2022 (commi da 567 a 580).

Sono attualmente in corso le attività propedeutiche alla proposta di un "Piano Riorganizzativo", con l'obiettivo di definire e formalizzare le linee guida strategiche necessarie all'intendimento dell'Amministrazione comunale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati già nel 2016 con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il metodo del costo ammortizzato per i crediti e debiti di natura finanziaria, in quanto gli effetti sono irrilevanti, ovvero i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Sebbene il succitato D.lgs. 139/2015 abbia previsto la specifica indicazione dei crediti e debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, nel presente bilancio l'importo corrispondente dei crediti (euro 28.313), così come quello dell'esercizio 2021 (euro 24.676), è riportato nella voce C 5. - quater dell'attivo (crediti verso altri) non essendo stato possibile inserire tale specifica voce nel formato XBRL.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del presente bilancio sono state osservate ed applicate le norme contemplate dall'articolo 2423 e dall'articolo 2423 bis del Codice civile (opportunamente integrate da quanto disposto dal Principio OIC n.1), il primo del quale reca la clausola generale che impone ai redattori del bilancio la rappresentazione veritiera e corretta della gestione aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Inoltre, in considerazione della procedura di concordato della nostra unica controllata, si precisa che il valore della partecipazione nella controllata ANM risulta integralmente svalutato.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice civile previste dagli articoli 2423 e seguenti, nonché alle altre norme di legge in materia; essi sono opportunamente integrati, ove necessario, da quanto disposto dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2022 non vi sono immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente ed in particolare i fabbricati sono stati ammortizzati con l'aliquota del 3%.

Si evidenzia che la Società aveva già proceduto, nell'esercizio 2016, alla svalutazione dell'immobile di proprietà sito in Via Ponte dei Francesi, determinando in via del tutto prudenziale il valore di mercato dell'immobile pari ad euro 700.000.

Terreni e fabbricati

I fabbricati sono relativi all'immobile acquistato nel 2008 e sito a Napoli alla Via Ponte dei Francesi utilizzato come sede della società fino a novembre 2012, attualmente concesso in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al lordo del relativo fondo, a euro 2.703.966 mentre il fondo di ammortamento risulta essere pari ad euro 1.176.225 e il relativo fondo svalutazione a euro 1.314.455.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.703.966	240	2.704.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.095.106	240	1.095.346
Svalutazioni	1.314.455	-	1.314.455
Valore di bilancio	294.405	-	294.405
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	81.119	-	81.119
Totale variazioni	(81.119)	-	(81.119)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.703.966	240	2.704.206

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.176.225	240	1.176.465
Svalutazioni	1.314.455	-	1.314.455
Valore di bilancio	213.286	-	213.286

I decrementi realizzati nell'esercizio 2022 si riferiscono all'accantonamento della quota di ammortamento di competenza relativa all'immobile di proprietà. Nell'esercizio 2016 si è operata la svalutazione dell'immobile in ossequio alla preservazione prudenziale del valore degli assets in funzione del valore di mercato dell'immobile. In particolare, tale valore di mercato è stato determinato con perizia di stima redatta, in data 31 gennaio 2018, dall'Ufficio Tecnico dell'azienda che ha utilizzato, per l'individuazione del prezzo di mercato, fonti indirette (valori OMI) ed applicando ai valori ottenuti opportuni coefficienti correttivi per tener conto delle caratteristiche specifiche dell'immobile. L'importo della svalutazione operata nell'esercizio 2016, rimasta invariata negli esercizi successivi, è pari euro 1.314.455.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione relativa alla controllata ANM S.p.A., precedentemente valutata con il metodo del costo per l'importo di euro 82.072.590, era stata interamente svalutata nell'esercizio 2015 in conseguenza delle perdite accumulate dalla società sino all'approvazione del relativo bilancio avvenuta il 26 aprile 2017.

In ossequio ai principi di redazione ed in particolare in ossequio della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali e del principio contabile OIC 9, si sono ritenute durevoli di valore le perdite accumulate dalla società e pertanto la partecipazione detenuta nell'ANM dal 2015 si era già completamente azzerata.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 dell'ANM è di seguito riportato.

Elenco partecipazioni	Valore in bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2022
ANM S.p.A.	0	49.013.885

Al 31 dicembre 2022, la ANM S.p.A. presenta un utile di esercizio di €. 2.385 mila che determina un patrimonio netto di ANM di €. 49.014 mila circa. Il risultato di ANM non è influenzato da significativi eventi straordinari. I proventi per ristori dei mancati ricavi da traffico sono stati contenuti ed i costi dell'esercizio sono stati segnati dall'aumento dei prezzi dell'energia, del gasolio e del metano.

Nonostante la presenza di un valore positivo del patrimonio netto, nella delineata situazione concordataria in cui versa ANM e tenuto conto delle ulteriori incertezze di cui si è fatto cenno nella premessa, si è ritenuto opportuno e prudenziale lasciare invariato anche nel bilancio al 31 dicembre 2022 il valore della partecipazione, ovvero pari a zero. A tal fine, è iscritto un fondo svalutazione del valore contabile di iscrizione della partecipazione per euro 13.431.059. La svalutazione operata a conto economico nell'esercizio 2017, pari ad euro 9.952.000, corrisponde con l'importo del valore del conferimento dell'immobile di Via Brin di cui si è detto in precedenza. Inoltre, l'OIC 21 al paragrafo 40 stabilisce: "Accertata in sede di formazione del bilancio la perdita durevole di valore della partecipazione e determinato il suo valore recuperabile, il valore di iscrizione in bilancio è ridotto a tale minor valore".

Nel caso in cui la società partecipante sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata".

Nel caso specifico, essendo l'ANM S.p.A. società in house del Comune di Napoli per il tramite della Napoli Holding S.r.l. che detiene il 100% delle azioni della società, ed essendo la stessa sottoposta alla direzione e coordinamento dell'Ente locale, l'eventuale onere finanziario derivante dall'adozione dei provvedimenti di ricapitalizzazione di cui all'art. 2447 c.c. ricade esclusivamente sul Comune di Napoli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.431.059	13.431.059
Svalutazioni	13.431.059	13.431.059

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	13.431.059	13.431.059
Svalutazioni	13.431.059	13.431.059

Rispetto all'esercizio 2021 non vi sono variazioni. Il valore lordo iscritto in bilancio, pari ad euro 13.431.059, è costituito per euro 3.479.059, dalla parte residuale del capitale sociale risultante dopo la riduzione per perdite deliberata dall'Assemblea straordinaria della partecipata ANM S.p.A. del 26 aprile 2017, e, per la differenza, pari ad euro 9.952.000, dal contestuale aumento del capitale sociale da euro 3.479.059 ad euro 13.431.059, (mediante emissione di n. 9.952.000 azioni del valore di nominali euro 1) sottoscritto da Napoli Holding S.r.l. a mezzo del conferimento dell'immobile di Via Brin. Il valore lordo è interamente svalutato al 31 dicembre 2022

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice civile, i dati sono relativi al 31 dicembre 2022,

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
ANM S.P.A.	Napoli	13.431.059	2.384.562	49.013.885	13.431.059	100,00%

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che «i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo».

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti.

Si può presumere che gli effetti siano irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per l'esercizio 2022 si è proceduto, come per il 2021, alla deroga del criterio stesso: l'adeguamento del loro valore di realizzo è ottenuto mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 241.107.

I crediti sono esposti in bilancio indicando separatamente i relativi fondi svalutazione. Quelli stanziati nei precedenti esercizi sono stati utilizzati a copertura di perdite su crediti ritenute certe e precise, e reintegrati per il valore ritenuto congruo a riflettere l'aleatorietà degli incassi futuri dei crediti ancora iscritti in bilancio. I crediti sono stati divisi in base alla natura del debitore, in:

- Crediti verso clienti;
- Crediti verso imprese controllate, controllanti e collegate;
- Crediti tributari;

Crediti verso altri.

suddivisi in base alla scadenza, in:

- Crediti a breve, con esigibilità prevista entro i dodici mesi;
- Crediti a medio e lungo termine, con esigibilità prevista oltre i dodici mesi, in modo da separare le attività da ricompandersi tra le immobilizzazioni (finanziarie) dalle poste dell'attivo circolante, al fine di consentire, in modo univoco e chiaro, al presente bilancio di esprimere il grado di rigidità e/o flessibilità della gestione aziendale.

Sono inoltre distintamente indicati in bilancio in relazione al loro grado di esigibilità (certi, di dubbia esigibilità o in contestazione, non esigibili);

Sono stati, inoltre, evidenziati separatamente i fondi svalutazione precipuamente accantonati già nei precedenti esercizi e gli eventuali incrementi e/o utilizzi a copertura perdite future e/o realizzate

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.372	(720)	10.652	10.652
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	779.023	189.200	968.223	968.223
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	89.572.138	(20.381.398)	69.190.740	69.190.740
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	236.092	(93.671)	142.421	142.421
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.865	5.610	49.475	49.475
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	90.642.490	(20.280.979)	70.361.511	70.361.511

I crediti verso clienti sono esposti al valore nominale, rettificato dal fondo svalutazione crediti di euro 8.716 per tener conto dei rischi connessi all'incasso degli stessi.

I crediti verso le imprese controllate accolgono partite Intercompany generatesi essenzialmente dalle operazioni sorte nel periodo successivo alla presentazione della domanda di concordato della ANM. Le partite precedenti, scaturenti essenzialmente dall'operazione di conferimento, sono state stralciate già nell'esercizio 2019 in conformità alla contabilizzazione operata dalla controllata su specifico parere legale. L'ammontare dello stralcio operato nell'esercizio 2019 ammonta ad euro 345.448.

Per quanto concerne i crediti verso l'Ente controllante (Comune di Napoli) occorre preliminarmente rilevare che, per l'importo lordo di euro 5.600.342, sono stati oggetto di una compensazione operata unilateralmente dal Comune di Napoli. Tali compensazioni non sono riflesse nel bilancio della Napoli Holding in quanto l'atto di compensazione non è stato riconosciuto dalla stessa ed è possibile effettuare l'estinzione dei debiti mediante compensazione solo ed esclusivamente tramite pattuizione tra le parti.

Tutti i crediti verso la controllante, inoltre, sono stati oggetto, già nell'esercizio 2019, di un'operazione di ricognizione e certificazione che ha comportato, nel medesimo esercizio, lo stralcio di alcuni di essi, ovvero un incremento del fondo svalutazione ai fini dell'adeguamento del valore nominale a quello di presumibile realizzo. Nella predisposizione del bilancio 2021, poi, le valutazioni in merito all'esigibilità dei crediti verso il Comune hanno tenuto ulteriormente conto della procedura ai sensi dei commi 574 e 575 della l. nr.234/21 che ha stanziato risorse destinate a ripianare i debiti commerciali al 31 dicembre 2020 dei comuni capoluogo di Città Metropolitana con debito pro capite superiore a € 700, tra cui anche il Comune di Napoli. La normativa ha previsto il pagamento di una quota tra il 40 e l'80% del debito, in relazione all'anzianità dello stesso. A seguito dell'avviso ai creditori pubblicato dal Comune di Napoli all'inizio di marzo 2022, la società ha depositato, secondo le modalità previste, nr. 5 istanze per il riconoscimento di crediti antecedenti il 31 dicembre 2020. Il Comune ha ammesso alla procedura solo 2 istanze per un valore complessivo dei crediti di euro 1.349 mila. Sulla base di tale documento, Napoli Holding ha rideterminato nel bilancio 2021 il valore recuperabile con un miglioramento di euro 610 mila circa rispetto alla valutazione del bilancio 2020, in quanto detti crediti, a seguito della ricognizione di cui si è detto, erano stati interamente svalutati. Nel corso dell'esercizio 2022 il Comune ha provveduto al pagamento di quanto concordato in base alla suddetta procedura.

Alla data del 31 dicembre 2022, i crediti verso il Comune di Napoli sono costituiti essenzialmente dai corrispettivi maturati sulle prestazioni rese al 2013/2014 per le attività di semaforica per circa € 864 mila (oggetto della compensazione di cui sopra), dai crediti vantati verso l'ente a seguito della stipula della Convenzione per l'assunzione delle funzioni in materia di Trasporto Pubblico Locale sottoscritta dal Comune e Napoli Holding in data 18 dicembre 2014; in particolare, tale voce comprende: circa Euro 4.737 mila per contributi regionali TPL anno 2015, circa euro 42.327 mila per contributi TPL 2022, euro 20.479 mila quale trasferimenti regionali TPL urbano per gli ultimi mesi del 2022. Inoltre, la voce comprende il credito per contributi di funzionamento della Holding per circa euro 784 mila relativi agli anni 2021-2022 (euro 448 mila per il 2021 ed euro 336 mila per il 2022).

Nella successiva sezione della Nota Integrativa relativa alle "informazioni sulle operazioni con le parti correlate" sono analiticamente indicati i dettagli di tali valori. In relazione ai crediti verso il Comune di Napoli al 31 dicembre 2022 si evidenzia che, alla data di redazione del presente documento, risultano incassati circa euro 63.255 mila, di cui euro 42.327 mila per TPL comunale 2022, euro 448 mila per contributo di funzionamento anno 2021 ed euro 20.480 per trasferimenti regionali anno 2022.

I crediti tributari fanno riferimento essenzialmente al credito IVA maturato alla data di chiusura dell'esercizio (euro 85 mila circa), al credito Ires (euro 47 mila circa) ed al credito Irap (euro 10 mila circa).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. La voce ricomprende le disponibilità di cassa presenti presso la sede della società, nonché i saldi attivi sui conti correnti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.598.184	914.450	5.512.634
Denaro e altri valori in cassa	172	-	172
Totale disponibilità liquide	4.598.356	914.450	5.512.806

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.104	735	1.839
Totale ratei e risconti attivi	1.104	735	1.839

I risconti sono relativi, essenzialmente, a canoni per licenze software e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	5.659.987	-			5.659.987
Riserva legale	117.819	35.366			153.185
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	671.904			671.902
Totale altre riserve	(2)	671.904			671.902
Utile (perdita) dell'esercizio	707.271	(707.271)		53.445	53.445
Totale patrimonio netto	6.485.075	(1)		53.445	6.538.519

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.659.987	Capitale	A;B
Riserva legale	153.185	Utili	A;B
Altre riserve			
Varie altre riserve	671.902	Capitale	A;B
Totale altre riserve	671.902	Capitale	
Totale	6.485.074		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

La Napoli Holding S.r.l. presenta un patrimonio netto al 31 dicembre 2022 pari ad euro 6.538.519 rispetto al valore di euro 6.485.075 del precedente esercizio. L'assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2021 ha deliberato la destinazione

del risultato di esercizio, pari ad euro 707.271, quanto ad euro 35.366, a riserva legale (così incrementando la medesima riserva costituita, per euro 117.819, dagli utili dell'esercizio 2020) e, quanto ad euro 671.904, a riserva a straordinaria costituita dagli utili a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	570.805	570.805
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	84.000	84.000
Utilizzo nell'esercizio	159.772	159.772
Totale variazioni	(75.772)	(75.772)
Valore di fine esercizio	495.033	495.033

Altri fondi

Nella seguente sezione è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice civile.

La voce "Altri fondi" accoglie l'accantonamento per rischi ed oneri stimati per premialità correlati alle disposizioni del contratto di TPL, circa euro 492 mila, accantonamenti per Tarsu, circa euro 3 mila.

L'accantonamento dell'esercizio, pari a complessivi euro 84 mila, si riferisce alla premialità 2022 di cui al contratto di servizio TPL mentre l'utilizzo di euro 159.772 fa riferimento alla quota dei costi dei servizi aggiuntivi relativi al 2022 fatturati dalla controllata agli inizi del 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	33.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.338
Utilizzo nell'esercizio	685
Totale variazioni	7.653
Valore di fine esercizio	41.314

Il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2022 è di due unità: un quadro e un impiegato. Rispetto al 2021 non vi è stata variazione delle unità lavorative. Il TFR afferisce alle quote di tali dipendenti, maturate a norma di legge e di CCNL Commercio.

Debiti

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti.

Si può presumere che gli effetti siano irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Per la redazione del presente bilancio ci si è avvalsi della deroga a tale criterio e pertanto i debiti sono stati iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti sono stati iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale e, parimenti ai crediti, distinti in base alla natura del debitore in:

- verso banche;
- verso fornitori;
- verso imprese controllate;
- tributari;
- verso istituti di previdenza ed assistenza;
- verso altri;

in base alla scadenza in:

- estinguibili entro l'esercizio;
- estinguibili oltre l'esercizio.

La voce "Debiti verso fornitori", pari a euro 662 mila circa al 31 dicembre 2022 (euro 633 mila al 31 dicembre 2021) è iscritta al netto degli sconti commerciali ed è comprensiva degli importi per fatture da ricevere per prestazioni e/o acquisti di competenza dell'esercizio 2022.

Il debito verso controllata, pari a euro 68.296 mila al 31 dicembre 2022 (euro 87.711 mila al 31 dicembre 2021), è relativo per circa euro 67.703 mila a prestazioni per la gestione del TPL così dettagliate per anno di riferimento: circa euro 4.737 mila per TPL comunale anni 2014/2016, euro 62.966 mila per il 2022 (di questi ultimi, euro 19.540 mila si riferiscono a trasferimenti regionali ed euro 160 mila ai servizi aggiuntivi mentre la restante parte a servizi di TPL comunale). La restante parte del debito verso la controllata è riconducibile, per circa euro 590 mila, al rimborso degli oneri personale distaccato dall'ANM S.p.A, e, per circa euro 4 mila, al servizio di tenuta della documentazione.

La voce "Debiti tributari" pari ad euro 15 mila al 31 dicembre 2022 (euro 54 mila al 31 dicembre 2021) accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ed è riferibile essenzialmente al debito per ritenute d'acconto su dipendenti e professionisti.

La voce "Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 9 mila al 31 dicembre 2022 (euro 8 mila al 31 dicembre 2021) è composta da debiti vs Inps per contributi ordinari comprensivi di ratei di tredicesima e quattordicesima e per ferie e festività.

Gli "Altri debiti" sono riferiti, essenzialmente, al debito verso il personale per ratei quattordicesima e ferie e festività maturati (circa euro 14 mila) e al debito per depositi cauzionali verso fornitori (circa euro 11 mila).

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	633.397	28.346	661.743	661.743
Debiti verso imprese controllate	87.711.225	(19.414.624)	68.296.601	68.296.601
Debiti tributari	54.359	(39.477)	14.882	14.882
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.353	749	9.102	9.102
Altri debiti	39.480	(7.232)	32.248	32.248
Totale debiti	88.446.814	(19.432.238)	69.014.576	69.014.576

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni fanno riferimento ai contributi 2022 addebitati al Comune di Napoli in relazione alla gestione del contratto di servizio con ANM S.p.A.. Tali contributi, a seguito della soluzione interpretativa fornita dall'Agenzia delle Entrate in risposta all'istanza di interpello, sono stati considerati corrispettivi e sono stati assoggettati al regime dello split payment.

La voce "altri ricavi e proventi" comprende, essenzialmente, euro 189 mila per locazioni attive afferenti al contratto di locazione stipulato con la controllata per le funicolari di Chiaia Montesanto e Centrale, circa euro 43 mila a titolo di canone per la messa a reddito dell'immobile di Via Ponte dei Francesi affittato ad Asia S.p.A. in data 11 febbraio 2015 ed infine euro 7 mila circa per sopravvenienze attive per storni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione contratto di servizio	101.885.547
Contributo di funzionamento	336.000
Totale	102.221.547

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tra i costi per servizi la voce più significativa è pari a euro 102.826 mila circa ed è afferente alle prestazioni per servizi TPL relativi alla gestione del contratto di servizio stipulato con la Controllata ANM S.p.A..

Il costo del personale afferisce a quanto, a norma del contratto di lavoro stipulato e del CCNL Commercio, è maturato al 31 dicembre 2022 relativamente alle 3 unità assunte nel corso del 2015 e del 2016, attraverso procedura di mobilità ai sensi dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 commi 563-568, attingendo dal bacino di dipendenti della società Bagnoli Futura S.p.A di trasformazione urbana in fallimento.

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono relativi essenzialmente alla premialità prevista dal contratto di servizio TPL stipulato con ANM S.p.A. per euro 84 mila.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio non sono presenti imposte differite e anticipate, mentre risultano iscritte unicamente imposte correnti per euro 3.374 riferite all'IRAP di competenza.

Imposte differite e anticipate

La presente voce non è movimentata.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	1
Totale Dipendenti	2

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero 2021	2	1	3
	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Variazione 2022 vs 2021	-1	0	-1

Va rilevato che nel corso del 2022 il numero dei dipendenti si è ridotto di una unità con profilo di quadro per pensionamento. Al 31 dicembre 2022 il numero medio di dipendenti è pari a 2 unità, di cui n. 1 quadro e n. 1 impiegato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	50.400
Sindaci:	
Compenso	37.975

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

L'ammontare dei corrispettivi di competenza 2022 per attività di revisione svolte nell'anno dalla Società di revisione Deloitte & Touche sono indicati nella tabella seguente:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.666
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.666

L'incarico di revisione legale dei conti è affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	79.177

Trattasi di rischi connessi alla prestazione di garanzie (fidejussioni a favore del Comune di Napoli). L'iscrizione di tali importi, pur non incidenti sulla composizione patrimoniale/finanziaria, né sul risultato di gestione, è stata in ogni caso informata ai principi generali della chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta di cui al comma 2 dell'art. 2423 c.c.,

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con contratto del 10 luglio 2015 il Comune di Napoli ha concesso in uso gratuito alla Napoli Holding la funicolare Centrale, la funicolare di Montesanto e la funicolare di Chiaia.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato. Di seguito si rappresentano le risultanze di tali rapporti.

Ricavi/ contributi verso controllante Euro /000	2022	2021
Contributi TPL determinazione 12 del 31/12/2014	101.885	103.920
Contributo di funzionamento come da convenzione del 18/12/2014	336	448
Totale	102.221	104.368

crediti vs controllante (Comune di Napoli) - val.Euro /000	fatture emesse	fatture da emettere	totale 2022	totale 2021
Supporto logistico	-	-	0	571
Semaforica	864	-	864	864
sosta (colonnine taxi)	-	-	0	98
Video sorveglianza	118	-	118	118
Credito contrib. TPL e funz.to - det.ne 12 del 31/12/2014	10.069	58.258	68.327	88.098
			69.309	89.690
fondo svalutazione crediti vari			- 118	- 118
TOTALE	11.051	58.258	69.191	89.572

Ricavi verso Controllata ANM S.p.A. Euro/000	2022	2021
Locazione Funicolare	189	189
altro	0	0
Totale	189	189

Costi verso Controllata ANM S.p.A. Euro/000	2022	2021
Costo personale distaccato ANM	42	81
Prestazione servizi TPL	101.885	103.921
Totale	101.927	104.002

Crediti v/controllata ANM S.p.A. - Euro/000	2022	2021
- Cliente ANM	968	779
Totale Crediti al netto fondo svalutazione	968	779

Debiti v/controllata ANM S.p.A. - Euro/000	2022	2021
- Fornitore ANM	27.108	56.487
di cui:		
<i>servizi amministrativi</i>	3	3
<i>saldo pers.dist.2018</i>	93	93
<i>pers.dist. 2019</i>	211	211
<i>pers.dist. 2020</i>	163	163
<i>pers. dist. 2021</i>	81	
<i>debito per TPL Comune anni 2014/2016</i>	4.737	4.737
<i>debito per tpl 2020-2021</i>	0	51.280
<i>debito per tpl 2022</i>	21.819	
- Debiti per fatture da ricevere	41.189	31.224
di cui:		
<i>debito per personale distaccato 2022</i>	42	
<i>debito per personale distaccato 2021</i>		81
<i>debito per TPL Regione Campania settembre/dicembre 2021</i>		19.539
<i>debito per TPL Regione Campania settembre/dicembre 2022</i>	20.480	
<i>debito per servizi aggiuntivi covid 2019</i>		1.191
<i>debito per servizi aggiuntivi ANM 2021</i>	160	
<i>debito TPL 2021</i>		10.413
<i>debito TPL 2022</i>	20.507	
Totale debiti	68.296	87.711

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia che nel mese di febbraio 2023 è stato siglato nuovo atto di proroga fino al 31.12.2024 del contratto di servizio di TPL scaduto il 31.12.2022 intercorrente con l'azienda ANM (rep. 13080 racc, 7450 del 27 febbraio 2023). La Regione Campania, peraltro, recependo gli indirizzi espressi dal Comune nella delibera di giunta n. 699 del 15.12.2022 ha aggiornato la preinformativa di gara del servizio di TPL fissando la data di subentro del nuovo gestore al 01.01.2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Napoli.

Nel seguente prospetto riepilogativo sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dal Comune di Napoli (esercizio 2021)

Descrizione Importo	Importi espressi in euro/000.
Entrate accertate dell'esercizio	2.068.022
Spese impegnate dell'esercizio	2.343.630
Risultato finale di competenza	474.664
Risultato di amministrazione	3.164.652

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile conseguito, pari ad euro 53.445, per euro 2.672 a riserva legale e per la differenza, pari ad euro 50.773, nella riserva disponibile costituita dagli utili accantonati.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come sopra esposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Napoli, 6 novembre 2023

L'Amministratore Unico

Dr. Amedeo Manzo

Il sottoscritto Mariano Cirillo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.